

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2025, n. 1805

Accordo quadro Conferenza Unificata Stato-Regioni per servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni volto a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo dei servizi socioeducativi 0-6 - Intesa "Sezioni Primavera" a.s. 2025/2026 Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale – Approvazione Schema.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di approvare** lo Schema di Intesa per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6, secondo lo Schema di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di concorrere a garantire il funzionamento delle sezioni primavera sul territorio regionale ai sensi dell'Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata Stato Regioni del 01/10/2025 (Rep. Atti 83/CU);
2. **di autorizzare** l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo, a sottoscrivere per Regione Puglia la suddetta Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, apportando alla stessa le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie entro la data della sottoscrizione;
3. **di demandare** tutti i provvedimenti successivi alla sottoscrizione dell'Intesa di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università;
4. **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, all'Ufficio Scolastico

Regionale per la Puglia, ad ANCI Puglia, alle organizzazioni sindacali e alle organizzazioni di categoria facenti parte del Comitato regionale per la promozione del Sistema integrato Zerosai;

5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Accordo quadro Conferenza Unificata Stato-Regioni per servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni volto a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo dei servizi socioeducativi 0-6 - Intesa "Sezioni Primavera" a.s. 2025/2026 Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale – Approvazione Schema.

VISTI:

- l'art. 1, commi 630 e 1259, Legge 27 dicembre 2006, n. 296 concernenti, rispettivamente, l'attivazione di "progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età" e la definizione di "livelli essenziali delle prestazioni e i criteri e le modalità sulla cui base le Regioni attuano un piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono gli asili nido";
- la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, "Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 concernente l'istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni in attuazione della Legge n. 107/2015;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 recante "Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025";
- gli Accordi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di conferma annuale dell'Accordo quadro per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6 anni, sancito dalla Conferenza Unificata il 1° agosto 2013, rep. atti 83/CU, confermato con Accordo di conferma biennale della Conferenza Unificata il 30 luglio 2015, rep. atti n. 78/CU e con Accordi di conferma annuale della Conferenza Unificata il 27 luglio 2017, rep. atti n. 86/CU; 18 ottobre 2018, rep. atti n. 101/CU; 1° agosto 2019, rep. atti n. 83/CU; 6 agosto 2020, rep. atti n. 106/CU; 22 settembre 2021, rep. atti n. 132/CU; 28 settembre 2022, rep. Atti n. 162/CU; 26 luglio 2023, rep. Atti n. 106/CU; 12 settembre 2024, rep. Atti n. 111/CU; 2 ottobre 2025, rep. Atti n. 131/CU;
- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" e, in particolare, lo stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, tabella n. 7, nel quale è iscritto il capitolo 1466, "Assegnazioni per la realizzazione delle sezioni sperimentali aggregate alla scuola dell'infanzia" è definita una dotazione in termini di competenza di € 9.907.187,00 per l'anno 2025;
- il D. Lgs n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

VISTI INOLTRE

- la Legge Regionale n. 19 del 10/06/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia";
- il Regolamento Regionale n. 4 del 18/01/2007 s.m.i. attuativo della Legge Regionale n. 19/2006 che all'art. 53 disciplina i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali degli asili nido all'interno dei quali "in risposta alle nuove esigenze sociali ed educative possono essere istituite anche sezioni aggregate a scuole d'infanzia o sezioni primavera, per l'accoglienza di bambini in età compresa tra i 24 e i 36 mesi";
- la Legge Regionale n. 31 del 04/12/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 420 del 07/04/2025 recante "Approvazione dei criteri per il Riparto regionale del Fondo nazionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei – Annualità 2025";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 649 del 20/05/2024 per l'avvio dell'intervento specifico "Sistema Zerosei" SubAz. 6.3.4 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione" del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 862 del 19/06/2025 con la quale sono stati stanziati € 70.000.000,00 per l'erogazione di buoni educativi per l'accesso a servizi educativi per minori da 0 a 3 anni nell'anno educativo 2025/2026 a valere sul POC 2021/2027 Area tematica 11 – Linea di intervento 11.02d;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" che ha ridefinito le aree tematiche delle strutture ambidestre per assicurarne un miglior coordinamento, individuando l'area: "Politiche del lavoro, scuola, istruzione, università, formazione professionale" afferente al Dipartimento "Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021 di adozione dell'Atto di Alta organizzazione - modello organizzativo MAIA 2.0 che tra le funzioni del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione ha stabilito che lo stesso cura e coordina "l'attuazione delle funzioni regionali in materia di istruzione a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione [...], la pianificazione e programmazione di interventi in materia di diritto allo studio [...] nonché progetti sperimentali per la riforma e l'innovazione del sistema di istruzione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023 recante "D.G.R n. 302/2022 Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

PREMESSO CHE

- le Sezioni primavera si configurano come servizi educativi per lo più annessi a scuole dell'infanzia, sono ispirate a criteri di qualità pedagogica e di flessibilità e originalità delle soluzioni organizzative, comunque rispettosi della particolare fascia di età cui si rivolgono; inoltre, sono destinate ad accogliere minori di età omogenea compresa tra i due ed i tre anni di età, in locali adeguati e con strutture idonee, adottano un progetto educativo di continuità/raccordo e di connessione con le strutture educative alle quali afferiscono dedicate a bambini e bambine di età da zero a sei anni, utilizzando personale educativo idoneo, secondo la vigente normativa nazionale e regionale;

- nelle Sezioni primavera autorizzate al funzionamento ai sensi della normativa regionale (artt. 38 e 53, Regolamento regionale n. 4/2007) possono essere accolti bambini e bambine da 24 a 36 mesi di età;
- l'art. 1, co. 1 della Legge Regionale n. 31/2009 riconosce il sistema scolastico quale strumento fondamentale per lo sviluppo complessivo del territorio e, a tal fine, "promuove e sostiene azioni volte a rendere effettivo il diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita", prevedendo tra le tipologie di intervento di attuazione, all'art. 5, lett. i, l, n, o, il sostegno a progetti scolastici promossi da comuni, province e istituzioni scolastiche, su tematiche di notevole interesse sociale e culturale; la sperimentazione di metodologie e didattiche innovative; la promozione di ricerche, convegni, seminari, attività promozionali in materia di diritto allo studio e comunque assicura, a norma dell'art. 7, co. 3, la promozione di interventi di rilevanza regionale di forte spessore culturale, sociale ed educativo, direttamente, d'intesa con l'amministrazione scolastica e/o in collaborazione con altri enti.

PRESO ATTO

- che, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo della Conferenza Unificata Stato Regioni del 1°/08/2013 (Rep. Atti n. 83/CU), come richiamato nei successivi Accordi di rinnovo, il Ministero dell'Istruzione e del Merito mette annualmente a disposizione del servizio educativo "sezioni primavera" specifiche risorse finanziarie, la cui entità complessiva viene resa nota all'inizio dell'esercizio finanziario di assegnazione e comunque entro il mese di marzo;
- è stato approvato l'Accordo quadro Conferenza Unificata Stato-Regioni per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni del 02/10/2025 (Rep. Atti 131/CU), volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socioeducativi da zero a sei anni nell'anno scolastico 2025/2026.

CONSIDERATO

- che in virtù degli artt. 2 e 4 dell'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata Stato Regioni il 1°/08/2013, per il funzionamento delle sezioni primavera, le Regioni e gli Uffici Scolastici Regionali "... stipulano apposite Intese, sentite le ANCI regionali" e concorrono "con proprio contributo finanziario che viene quantificato in sede di definizione dell'Intesa regionale di cui al precedente articolo 2";
- è necessario provvedere alla sottoscrizione dell'Intesa regionale per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6 ai sensi dello Schema di cui all'Allegato A) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;
- che concorrono alla realizzazione degli obiettivi della predetta Intesa: le politiche regionali annualmente attuate con l'assegnazione a valere sul riparto del Fondo per il Sistema integrato zero-sei per l'annualità 2025 in favore di Comuni sede operativa di Sezioni primavera che non accedono a finanziamento su Fondi strutturali; gli Avvisi rivolti ai nuclei familiari per l'accesso a servizi educativi da 0 a 3 anni tramite buoni educativi per minori a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027- Az. 6.3 – SubAz. 6.3.4 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione" e nonché a valere sul POC 2021/2027 Area tematica 11 – Linea di intervento 11.02d;
- che con Atto Dirigenziale n. 257 del 23/06/2025 è stato approvato l'impegno in favore dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia per il tramite dell'Istituzione scolastica dallo stesso indicata del contributo di € 50.000,00, quale cofinanziamento regionale ai fini del

rinnovo dell'Intesa annuale in tema di "Sezioni primavera" a valere sul Capitolo di spesa U0931011 del Bilancio Regionale 2025.

SI RITIENE

di approvare lo Schema di Intesa per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6, secondo lo Schema di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di concorrere a garantire il funzionamento delle sezioni primavera sul territorio regionale ai sensi dell'Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata Stato Regioni del 02/10/2025 (Rep. Atti 131/CU).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. La copertura finanziaria è assicurata dall'impegno di spesa n. 3025035115 di cui alla Determina dirigenziale 162/257/2025, pertanto, la presente deliberazione comporta la presa d'atto di copertura finanziaria riveniente da impegni di spesa già assunti.

Tutto ciò premesso, al fine di concorrere allo sviluppo dei servizi socioeducativi 0-6, di sottoscrivere l'Intesa "Sezioni Primavera" a.s. 2025/2026 tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico regionale approvandone lo Schema, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera e) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

- 1. di approvare** lo Schema di Intesa per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di concorrere a garantire il funzionamento delle sezioni primavera sul territorio regionale ai sensi dell'Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata Stato Regioni del 01/10/2025 (Rep. Atti 83/CU);

2. **di autorizzare** l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo, a sottoscrivere per Regione Puglia la suddetta Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, apportando alla stessa le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie entro la data della sottoscrizione;
3. **di demandare** tutti i provvedimenti successivi alla sottoscrizione dell'Intesa di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università;
4. **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, all'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, ad ANCI Puglia, alle organizzazioni sindacali e alle organizzazioni di categoria facenti parte del Comitato regionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Responsabile E.Q. Promozione del Sistema integrato zerosei e valorizzazione della lingua madre (Avv. Cristina Sunna)



Cristina
Sunna
11.11.2025
10:42:46
GMT+01:00

Dirigente della Sezione Istruzione e Università: (Arch. Maria Raffaella Lamacchia)



Maria Raffaella
Lamacchia
11.11.2025
22:39:20
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

DIRETTORE del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione: (Avv. Silvia Pellegrini)



Silvia
Pellegrini
12.11.2025
10:54:46
GMT+01:00

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale: (Prof. Sebastiano Leo)

Leo
Sebastiano Giuseppe
12.11.2025
17:34:18
UTC



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria: (Dott.ssa Regina Stolfà)

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/11/2025 14:32
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamera Qualified Electronic Signature CA

Dalla pagina successiva segue l'Allegato A le cui pagine sono numerate in modo consecutivo, a partire dalla pagina 1.

SCHEMA DI

Intesa per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6

(Intesa della Conferenza Unificata del 2 ottobre 2025 Repertorio Atti n. 131/CU)

Deliberazione della Giunta regionale n. ____ del _____)

TRA

Ufficio Scolastico Regionale di Puglia, con sede in Bari, (C.F. 80024770721), Via S. Castromediano, 123 rappresentato dal Dott. Giuseppe Silipo, in qualità di **Direttore Generale**;

Regione Puglia, di seguito indicata come "Regione", con sede in Bari, Via Gentile, 52 (C.F. 80017210727), rappresentata dal Dott. Sebastiano Leo, in qualità di **Assessore al Diritto allo studio**.

VISTO

l'articolo 1, commi 630 e 1259, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, concernenti, rispettivamente, l'attivazione di "progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età" e la definizione di "livelli essenziali delle prestazioni e i criteri e le modalità sulla cui base le Regioni attuano un piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono gli asili nido";

la sentenza della Corte costituzionale 23 dicembre 2003, n. 370, in virtù della quale la disciplina degli asili nido ricade "nell'ambito della materia dell'istruzione (sia pure in relazione alla fase pre-scolare del bambino)" e le Regioni hanno una specifica competenza legislativa "in particolare per la individuazione di criteri per la gestione e l'organizzazione degli asili, seppur nel rispetto dei principi fondamentali stabiliti dal legislatore statale";

l'Accordo del 14 giugno 2007 tra il Ministro della Pubblica istruzione, il Ministro delle Politiche per la Famiglia, il Ministro della Solidarietà sociale, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane, per la promozione di un'offerta educativa integrativa e sperimentale per i bambini dai due ai tre anni;

il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", ed in particolare l'articolo 2, comma 3;

la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione alla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, concernente l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni".

VISTO, inoltre,

la Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19 recante la "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia";

l'art. 53 del Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., attuativo della Legge regionale n. 19/2006, che disciplina i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali degli asili nido quale servizio educativo e sociale per bambini in età compresa tra i 3 e i 36 mesi all'interno dei quali, "in risposta alle nuove esigenze sociali ed educative, possono essere istituite anche sezioni aggregate a scuole d'infanzia o sezioni primavera, per l'accoglienza di bambini in età compresa tra i 24 e i 36 mesi";

la Legge Regionale 21 marzo 2007 n. 7 recante "Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita - lavoro in Puglia";

CONSIDERATO

che l'Accordo quadro approvato dalla Conferenza Unificata il 7 ottobre 2010 prevede:

la prosecuzione ed il potenziamento in forma diffusa sul territorio di servizi educativi integrati per rispondere alle richieste delle famiglie

la messa a sistema di ogni iniziativa che si connoti come servizio educativo per la fascia d'età da 2 a 3 anni;

la valorizzazione degli esiti delle esperienze delle sezioni primavera e delle risorse professionali, strumentali e finanziarie impiegate nei precedenti anni scolastici,

e, inoltre, che:

vengano sottoscritte apposite Intese in ambito regionale tra Uffici scolastici regionali e Regioni per la programmazione e la gestione complessiva delle sezioni, sulla base di criteri forniti dal Ministero della pubblica istruzione (art. 2);

l'organismo di supporto alle decisioni è il Tavolo tecnico di valutazione e confronto, istituito sulla base delle modalità definite dalle singole Regioni, con finalità di indirizzo e verifica e di predisposizione di eventuali iniziative di supporto all'esperienza (art. 5 lett. b));

il Comune costituisce il soggetto "regolatore" della nuova offerta educativa, nel quadro della programmazione e normazione regionale (art. 5 lett. c)).

L'Accordo Quadro sancito il 1° agosto 2013 dalla Conferenza Unificata, prorogato con gli Accordi per le successive annualità, relativo ai servizi educativi integrati per bambini di età compresa tra i 24 e 36 mesi, denominati "Sezioni primavera", prevede altresì:

- che l'aggregazione delle sezioni primavera si effettui primariamente alle scuole dell'infanzia e solo in via "eventuale" ai nidi d'infanzia (art. 1 comma 1);

- che ciascuna Regione concorra "al funzionamento delle sezioni primavera con proprio contributo finanziario che viene definito in sede di definizione dell'Intesa regionale" (art. 4 c. 1, lett. c);

- che "in sede di Intesa regionale vengono definiti i criteri di massima della contribuzione richiesta alle famiglie, prevedendo che essa sia contenuta, di norma, in una fascia parametrica che si colloca tra le rette richieste sul territorio per la frequenza delle scuole dell'infanzia e quella richiesta per i nidi d'infanzia comunali" (art. 5 c.1) e che "in considerazione di particolari condizioni socio economiche della famiglia il soggetto gestore del servizio può disporre l'esonero totale o parziale della contribuzione" richiesta alle famiglie (art. 5 c. 3);

- che "i gestori dei servizi procedono, di norma, alla conferma del personale educativo/docente impiegato in precedenza nei progetti educativi, al fine di valorizzare il processo di continuità della sperimentazione" (art. 6 c.1);

- che l'Ufficio Scolastico Regionale, con verifiche a campione, procede al controllo del funzionamento delle sezioni primavera (art. 7 c. 2).

In virtù dell'Accordo sancito il 2 ottobre 2025 (Rep. Atti n. 131/CU), la Conferenza Unificata ha dato conferma dei contenuti dell'Accordo quadro 1° agosto 2013 per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6 anni, all'interno del quale, sulla base della richiesta avanzata dall'ANCI nazionale, si prevede che le risorse stanziare confluiscono in un Fondo unico, quello del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni, che riguarda anche servizi educativi che accolgono minori da 24 a i 36 mesi - Sezioni primavera.

RILEVATO CHE

Regione Puglia ha messo a regime lo strumento del "buono servizio per minori", finanziato a valere su Fondi europei, nazionali e regionali a valere, nell'anno educativo 2025/2026, a valere sul POC 2021/2027 Area tematica 11 – Linea di intervento 11.02d, per concorrere al pagamento delle rette dei servizi educativi per la prima infanzia accreditati in apposito Catalogo dell'offerta per minori zerosei, ivi comprese le sezioni primavera a gestione privata, sia annesse ai nidi che alle scuole dell'infanzia, al fine di sostenere la domanda di servizi qualificati per la prima infanzia.

A valere sul riparto regionale del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni – Annualità 2025 – Regione Puglia ha assegnato un apposito contributo, nella misura di € 2.396.700,00, pari al 13,93% dell'importo totale del riparto assegnato a Regione Puglia con DM n. 7 del 17/01/2025, destinato al sostegno della gestione delle Sezioni primavera pubbliche e private autorizzate al funzionamento su tutto il territorio regionale che non hanno effettuato l'accreditamento al Catalogo dell'offerta per minori.

Con DGR n. 219 del 04/03/2025 Regione Puglia ha quantificato il proprio contributo finanziario in € 50.000,00 per l'a.s. 2025/2026, quale cofinanziamento delle sezioni primavera (come previsto all'art. 4 c. 1, lett. c) dell'Accordo quadro 1° agosto 2013) al fine di concorrere all'approvazione del bando da parte dell'Ufficio Scolastico per la Puglia rivolto alle Sezioni primavera, anche in considerazione: a) dell'assegnazione effettuata annualmente a valere sul riparto regionale del Fondo per il Sistema integrato di educazione e di istruzione Zerosei in favore di Comuni sede operativa di Sezioni primavera che non accedono a finanziamento su Fondi strutturali; b) delle risorse erogate in attuazione del PR FSE+ 2021/2027 tramite "buoni servizio per minori" ai soggetti gestori delle Sezioni primavera autorizzate al funzionamento, iscritte nel Registro regionale e accreditate nel Catalogo telematico dell'offerta per minori;

- con Atto dirigenziale n. 257 del 23/06/2025, si è provveduto all'impegno dell'importo di € 50.000,00 in favore dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia per il tramite dell'istituzione scolastica dal medesimo individuata, a valere sul Capitolo U0931011 "Interventi di cui all'art. 5, lett. l, n, o e art. 7, co. 3, L.R. n. 31/2009 – Trasferimenti correnti alle Amministrazioni pubbliche centrali" a valere sull'e.f. 2025".

CONSIDERATO INOLTRE CHE

In data 29 gennaio 2021 è stato siglato un Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, ANCI Puglia e le Segreterie Generali regionali di CGIL, CISL e UIL avente ad oggetto la costituzione di Comitato regionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei.

Con la Nota Prot. AOO DRPU Registro Ufficiale U.0062626/13/10/2025, acquisita al Prot. IN AOO RP N. 0565867/2025 del 15/10/2025, è stata richiesta la convocazione del Comitato regionale per la promozione del Sistema integrato zerosei ai fini del rinnovo dell'Intesa annuale tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia in tema di "Sezioni primavera";

con nota del 31/10/2025, di concerto con l'Ufficio Scolastico regionale, Regione Puglia ha trasmesso al detto Comitato regionale lo Schema di Intesa per la condivisione e la rilevazione di osservazioni.

Sulla scorta dell'Accordo sottoscritto nella precedente annualità, l'ammissione a finanziamento è stata prevista, prioritariamente, nei confronti delle sezioni primavera aggregate alle scuole dell'infanzia, operative e finanziate nell'anno scolastico precedente, in possesso di autorizzazione al funzionamento ai sensi degli artt. 38 e 53 del Regolamento regionale n. 4/2007 e iscrizione nel Registro regionale delle strutture per minori autorizzate al funzionamento ai sensi dell'art. 53 della Legge Regionale n. 19/2006, in possesso dei requisiti indicati dall'art. 1 comma 4 dell'Accordo quadro del 10/08/2013, che non abbiano sottoscritto contratto di servizio con gli Ambiti territoriali sociali/Consorzi di Comuni per l'accesso a "buoni educativi zerosei" finanziati a valere su Fondi strutturali.

In presenza di eventuali risorse residue, potrà esser erogato un contributo anche alle sezioni primavera aggregate agli asili nido e sezioni primavera di nuova autorizzazione aggregate a scuole d'infanzia, in possesso dei richiamati requisiti, che avanzino richiesta di partecipazione al progetto educativo.

TANTO PREMESSO

LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:

- in coerenza con i contenuti dell'Intesa della Conferenza Unificata del 2 ottobre 2025 (Rep. Atti 131/CU) recante Accordo quadro per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6, è confermato per l'anno scolastico 2025/2026 il contributo regionale di € 50.000,00, quale cofinanziamento delle sezioni primavera (come previsto all'art. 4 c. 1, lett. c) dell'Accordo quadro 1° agosto 2013) al fine di concorrere all'approvazione del bando da parte dell'Ufficio Scolastico per la Puglia rivolto alle Sezioni primavera;

- in accordo tra le parti sottoscrittrici sono confermati i contenuti dell'Accordo quadro 1° agosto 2013 per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini e bambine dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6 anni;

le parti concordano che sono ammesse a finanziamento:

- prioritariamente, le sezioni primavera aggregate alle scuole dell'infanzia, operative e finanziate nell'anno scolastico precedente, in possesso di autorizzazione al funzionamento ai sensi degli artt. 38 e 53 del Regolamento regionale n. 4/2007 e iscrizione nel Registro regionale delle strutture per minori autorizzate al funzionamento ai sensi dell'art. 53 della Legge Regionale n. 19/2006, in possesso dei requisiti indicati dall'art. 1 comma 4 dell'Accordo quadro del 10.08.2013, che non abbiano sottoscritto contratto di servizio con gli Ambiti territoriali sociali/Consorti di Comuni per l'accesso a "buoni educativi zerotre" finanziati a valere su Fondi strutturali nella corrente annualità educativa.

- In presenza di eventuali risorse residue, potrà esser erogato un contributo anche alle sezioni primavera aggregate agli asili nido e sezioni primavera di nuova autorizzazione aggregate a scuole d'infanzia, in possesso dei richiamati requisiti, che avanzino richiesta di partecipazione al progetto educativo.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direttore Generale

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Per Regione Puglia

Assessore al Diritto allo studio, Scuola, Università



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2025	63	13.11.2025

ACCORDO QUADRO CONFERENZA UNIFICATA STATO-REGIONI PER SERVIZI EDUCATIVI A FAVORE DI BAMBINI
DAI DUE AI TRE ANNI VOLTO A MIGLIORARE I RACCORDI TRA NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA E A CONCORRERE
ALLO SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIOEDUCATIVI 0-6 - INTESA "SEZIONI PRIMAVERA" A.S. 2025/2026 REGIONE PUGLIA
E UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE # APPROVAZIONE SCHEMA.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/11/2025 14:32
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

